



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

N. 557/PAS/50.302/10. C. N.C. 77

Roma, 19.8.2012

OGGETTO: Disciplina delle armi per uso scenico di cui all'art. 22 della legge 18 aprile 1975, n. 110.
- Seguito.

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	<u>TRENTO</u>
AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	<u>BOLZANO</u>
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE	
D'AOSTA	<u>AOSTA</u>
AI QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
e, per conoscenza:	
AL GABINETTO DEL MINISTRO	SEDE
ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	SEDE
AL COMMISSARIO DELLO STATO	
NELLA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO	
NELLA REGIONE SARDA	<u>CAGLIARI</u>
AL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI	
VENEZIA GIULIA	<u>TRIESTE</u>
AI COMMISSARI DEL GOVERNO NELLE REGIONI	
A STATUTO ORDINARIO	<u>LORO SEDI</u>
AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	
DI COORDINAMENTO NELLA VALLE D'AOSTA	<u>AOSTA</u>
AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	<u>ROMA</u>
AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	<u>ROMA</u>
AL BANCO NAZIONALE DI PROVA di	<u>GARDONE VAL TROMPIA (BS)</u>

Si fa seguito alla circolare p.n. ed oggetto del 7 luglio 2011, con la quale sono stati forniti chiarimenti in ordine ai necessari adempimenti ed alle corrette procedure da seguire per la detenzione e l'utilizzo delle armi per uso scenico di cui all'art. 22



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

della legge 18 aprile 1975, n. 110.

In particolare, la richiamata circolare ha illustrato, nel dettaglio, le operazioni e gli interventi tecnici idonei a rendere un'arma destinata a tale uso, prevedendo, altresì, che gli operatori del settore si dovessero adeguare alle nuove disposizioni, trascorso un anno dalla sua emanazione.

Al riguardo, si rappresenta che, a seguito di specifici quesiti formulati dagli operatori del settore – nei quali i medesimi hanno evidenziato difficoltà applicative in ordine alle nuove disposizioni – la Commissione Consultiva Centrale per il controllo delle armi, nelle sedute del 29 e 30 novembre 2011, ha confermato il proprio parere (seduta del 7 maggio 2011) in merito alle procedure tecniche da eseguire per rendere le armi idonee all'uso scenico, conformemente alle indicazioni fornite con la circolare sopra richiamata.

Tuttavia, considerate le difficoltà di adeguamento segnalate dal comparto, connesse a problematiche tecnico-applicative nonché di natura economica (valutazione del costo degli interventi), che sono emerse, si ritiene, anche al fine di non impedire la prosecuzione delle attività del settore, di consentire l'adozione degli accorgimenti sino ad oggi ammessi per rendere le armi inoffensive e quindi utilizzabili per l'impiego scenico, disponendosi, nel contempo, la proroga fino al 31 dicembre 2013 del termine ultimo per il completamento degli interventi e per l'adeguamento alle nuove disposizioni.

Da ultimo, con riferimento alle armi risalenti ad oltre 50 anni, si ribadisce quanto già rappresentato con la circolare cui si fa seguito, evidenziandosi, prima dell'attivazione delle procedure tecniche per la resa ad uso scenico delle armi medesime, la necessità della preventiva informazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, considerato che l'alesatura della canna costituisce intervento irreversibile che altera in via definitiva la struttura della stessa.

Tanto si comunica, per opportuna informazione e per quanto di competenza.

II DIRETTORE DELL'UFFICIO

Tomao

2